



Scuola Superiore della Magistratura

Ufficio Protocollo

I - 17/12/2021 - Prot. N. 0013760

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AL BILANCIO DI  
Segreteria Particolare [SP]; Ufficio Ragioneria [UR];



# *Scuola Superiore della Magistratura*

## **Relazione del Segretario Generale al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**

### **Premessa**

Il bilancio di previsione 2022-2024, quale documento centrale del ciclo di programmazione e gestione dell'Ente, è espressione, da un lato, degli obiettivi di indirizzo politico-amministrativo - definiti in sede di pianificazione strategica nell'ambito del piano triennale delle attività ed in coerenza con gli obiettivi di *performance* - e, dall'altro, dell'attuazione del processo di gestione economico-finanziaria, come risulta dal fabbisogno finanziario e dalla relativa sostenibilità.

Il bilancio è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli enti pubblici ed indica, per capitoli, le entrate previste e la loro destinazione presunta, oltre al loro impiego per le uscite preventivate.

Le previsioni per l'esercizio finanziario 2022 e per il triennio di riferimento sono volte al consolidamento delle scelte organizzative e funzionali intraprese nel corso degli ultimi esercizi.

Fin dal momento della sua effettiva nascita (anno 2013) la Scuola ha predisposto la propria contabilità secondo il sistema della "contabilità finanziaria".

Gli eventi di gestione sono rilevati attraverso "entrate" ed "uscite" e la quantificazione dei fatti amministrativi avviene sia in fase di previsione che nel corso della loro dinamica realizzativa, ovvero in fase di consuntivazione. La contabilità finanziaria negli enti pubblici ha una finalità prevalentemente autorizzativa, ovvero consente di allocare preventivamente le risorse disponibili attraverso lo strumento del bilancio preventivo e, successivamente, di monitorarne le dinamiche di spesa.

### **OBIETTIVI GENERALI STRATEGICI**

In ragione di quanto stabilito dalla legge istitutiva (d. lgs. n. 26 del 2006 e successive modifiche), la Scuola Superiore della Magistratura ha la *competenza in via esclusiva sull'aggiornamento e sulla formazione dei magistrati*.

La Scuola è un ente pubblico non economico con personalità giuridica sia di diritto pubblico che di diritto privato; essa gode di piena autonomia organizzativa, funzionale, gestionale, negoziale e contabile, secondo le disposizioni del proprio statuto e dei regolamenti interni, secondo il disposto dell'art. 1 del citato d. lgs. n. 26 del 2006, da ultimo modificato con d. lgs. n. 113 del 2021, di attuazione, con modifiche, del d.l. n. 80 del 2021.

Alla Scuola competono in via esclusiva:

- a. la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio;
- b. la formazione permanente dei magistrati in servizio;
- c. la formazione, nei casi previsti, di altri operatori della giustizia;
- d. la formazione iniziale e permanente della magistratura onoraria;
- e. l'organizzazione di corsi di formazione per i magistrati giudicanti e requirenti che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di primo e di secondo grado;
- f. la formazione dei magistrati titolari di funzioni direttive e semidirettive negli uffici giudiziari;
- g. la formazione dei magistrati incaricati di compiti di formazione.

Essa, inoltre, è preposta: alle attività di formazione decentrata; alla formazione, su richiesta della competente autorità di governo, di magistrati stranieri in Italia o partecipanti all'attività di formazione che si svolge nell'ambito della Rete di formazione giudiziaria europea ovvero nel quadro di progetti dell'Unione europea e di altri Stati o di istituzioni internazionali, ovvero all'attuazione di programmi del Ministero degli affari esteri e al coordinamento delle attività formative dirette ai magistrati italiani da parte di altri Stati o di istituzioni internazionali aventi a oggetto l'organizzazione e il funzionamento del servizio giustizia; alla collaborazione, su richiesta della competente autorità di governo, nelle attività dirette all'organizzazione e al funzionamento del servizio giustizia in altri paesi; alla realizzazione di programmi di formazione in collaborazione con analoghe strutture di altri organi istituzionali o di ordini professionali; alla pubblicazione di ricerche e di studi nelle materie oggetto di attività di formazione; all'organizzazione di iniziative e scambi culturali, incontri di studio e ricerca, in relazione all'attività di formazione; allo svolgimento, anche sulla base di specifici accordi o convenzioni che disciplinano i relativi oneri, di seminari per operatori della giustizia o iscritti alle scuole di specializzazione forense.

Nell'adozione o nella modifica del programma annuale dell'attività didattica la Scuola tiene conto delle linee programmatiche sulla formazione pervenute dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministro della Giustizia, nonché delle



proposte pervenute dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Universitario Nazionale.

Per il perseguimento delle finalità anzidette la Scuola può avvalersi di accordi, convenzioni o protocolli di intesa con altri soggetti pubblici o privati.

Le previsioni relative al bilancio 2022 sono state elaborate in base alle direttive per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti ed organismi in contabilità finanziaria, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

La Scuola ha adottato un piano dei conti, in base a quanto indicato dal d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e successivi aggiornamenti. Il piano introdotto per la previsione è quello del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016, modificato con D.M. 6 marzo 2017 e successivamente con D.M. 25 gennaio 2019.

## **EQUILIBRIO DI BILANCIO E STRUTTURA**

### ***Risorse, fabbisogni e determinazione del risultato di amministrazione***

Il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 e pluriennale per il periodo 2022-2024 viene redatto, a legislazione vigente, sulla base delle assegnazioni già disposte dalla legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2022 (in fase di approvazione).

Tale bilancio è predisposto sulla scorta delle circolari MEF-RGS n. 31/2018, n. 14/2019, n. 9/2020 e n. 26/2020, n. 26/2021.

Nel complesso, l'assegnazione di competenza prevista per la Scuola Superiore della Magistratura sul capitolo n. 1478 del Bilancio del Ministero della Giustizia – Spese di funzionamento è la seguente:

- le previsioni di assegnazione delle risorse finanziarie, di competenza e di cassa, per l'anno 2021, indicate nel disegno di legge di Bilancio al capitolo 1478 del Ministero della Giustizia (DOG), ammontano a **€. 13.335.928,00**.

Pertanto sul cap. 10 "Entrate derivanti da trasferimenti da Ministero della Giustizia" viene iscritto lo stanziamento di €. 13.335.928,00.

Non vengono iscritte altre somme nelle altre voci di entrata del bilancio preventivo in quanto le entrate diverse, ad esempio derivanti da trasferimenti esteri in attuazione di programmi finanziati con fondi europei, non sono ipotizzabili con anticipo, considerato che trattasi di entrate incerte e/o prive di un titolo giuridico.

Per i successivi anni 2023 e 2024 le risorse, di competenza e di cassa, ammontano, rispettivamente, a **€.13.335.928,00** e **€. 13.335.928,00**.

**NOTE INTEGRATIVE DLB 2022- 2024**

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**Missione: 1 - Giustizia (006)**

**Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)**

**4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura**

CATEGORIE DI SPESA	Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
	2022	2023	2024
	CP		
	CS	13.335.928	13.335.928
		13.335.928	13.335.928
	CP		
	CS	13.335.928	13.335.928
		13.335.928	13.335.928
<b>Totale azione</b>	CP		
	CS	13.335.928	13.335.928
		13.335.928	13.335.928

**Criteria di formulazione delle previsioni**

La Scuola Superiore della Magistratura si configura quale ente dotato di autonomia ai sensi della legge n. 150/2005 e del d.lgs. n. 26/2006 e, pertanto, l'amministrazione ha confermato gli importi stabiliti dalla vigente legge di bilancio anche per il triennio in esame.

Il bilancio di previsione viene redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e prevede entrate e uscite, complessivamente, per € **18.866.466,36**, di cui € 13.335.928,00 per stanziamento da parte del Ministero della Giustizia, € 1.164.220,22 per le partite di giro ed € 4.366.318,14 relativi ad una parte dell'avanzo di amministrazione utilizzato per finanziare alcune spese di seguito meglio dettagliate (spese per le immobilizzazioni e per i versamenti dovuti allo Stato in applicazione di normative di contenimento della spesa pubblica).

Nella parte delle entrate, rispetto all'esercizio 2021, non è emersa la necessità di prevedere ulteriori capitoli per l'esercizio 2022.

Quanto alle spese, va premesso che, con nota n. 13042 prot. U, del 19.09.2019, l'allora Presidente della SSM, pose al Ministero vigilante un quesito relativo all'applicabilità alla Scuola, ente non inserito nell'elenco Istat, delle norme di cui agli artt. 6 del d. l. 78/2010, 8 del d.l. 95/2012 e 50 del d.l. 66/2014.

In assenza di riscontro, il medesimo quesito è stato riproposto con nota del 17.03.021.

Con successiva nota prot. n. 0173167.U DOG., del 19.08.2021, il Direttore generale del bilancio e della contabilità del Ministero della Giustizia ha trasmesso la risposta della Ragioneria generale dello Stato, che ha chiarito che la Scuola, in quanto ente pubblico non economico, rientra nell'ambito di applicazione delle seguenti norme sul

contenimento della spesa pubblica: art. 6 d. l. 78/2010, art. 8 d.l. 95/2012, art. 50 d. l. 24 aprile 2014 n. 66 e ed art. 1, commi 590-594, l. n. 160 del 27 dicembre 2019.

Avendo la Scuola conseguito nell'anno 2018 la piena operatività, sarà tenuta a provvedere al versamento nelle casse dello Stato, in ottemperanza alle norme sopra citate, a partire dall'anno 2019.

A tal proposito, si segnala che la SSM ha iniziato la propria attività nell'anno 2012 e che il MEF, con nota n. 90718 prot. U del 7.11.2013, rispondendo ad apposito quesito, ha precisato che ad essa non potevano applicarsi le norme di contenimento della spesa pubblica, in quanto si trattava di ente di nuova costituzione.

Dette norme avrebbero potuto trovare applicazione solo quando l'ente avesse raggiunto la piena operatività (cfr. parere del Revisore Unico dei Conti n. 15/2018 del 14.12.2018).

Il Comitato Direttivo, con delibera del 18-19 dicembre 2018, ha stabilito che l'anno 2018 poteva considerarsi come anno parametrico ai fini delle norme sui tagli alla spesa pubblica.

Tale delibera è stata portata a conoscenza dell'Amministrazione vigilante dal Segretario generale *pro tempore*, attraverso la Relazione alla gestione dell'esercizio finanziario anno 2018 (Bilancio consuntivo anno 2018), in cui, appunto, è stato evidenziato come anno parametrico il 2018. Il bilancio consuntivo è stato trasmesso con nota prot. n. 6655 del 02/05/2019 al Ministero della Giustizia, che non ha formulato osservazioni.

Con l'entrata in vigore della legge n. 160/2019, il contenimento della spesa pubblica non viene più effettuato su singoli capitolo di spesa, ma mediante la previsione di un tetto massimo per i cd. consumi intermedi (art. 1, comma 591).

L'art. 1, comma 594, della medesima legge stabilisce che gli enti pubblici versino annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A (art. 6 comma 8 d. l. 78/2010 comma 8, art. 8 di 95/2012 ed art. 50 comma 3 del decreto legge n. 66/2014), maggiorato del 10%.

Relativamente alle spese di funzionamento, si riporta per chiarezza una tabella con gli importi relativi alle spese sostenute nell'anno 2018, che rappresenteranno la base di calcolo dei tagli da applicare:



SPESE DI FUNZIONAMENTO ANNO 2018		
Capitolo	Descrizione	Importo impegnato
80	canone noleggio	45.366,05
90	spese acquisto giornali	48.412,84
100	spese ufficio	60.000,00
110	canoni utenze	421.403,74
110	(di cui noleggio autovett)	13.714,47
120	serv pulizia e facchinaggio	77.446,21
130	postali tel. Serv. Amm	13.195,68
140	spese rappresentanza	6.702,68
150	premio assicurazione	1.350,00
160	manutenzione ordinaria	79.385,78
162	serv. Informatici	364.498,01
172	gestione automezzi	4.079,01
	<b>TOTALE</b>	<b>1.121.840,00</b>

Alla luce di quanto sopra esposto, le somme dei versamenti dovuti in applicazione della normativa vigente, per l'anno 2019, 2020, 2021 e 2022 sono riassunti nella seguente tabella:

Normativa	Aliquote applicate sui valori anno 2018	2019	2020	2021	2022
Art.6 del D.L. 78/2010	80% spese di rappresentanza	5.362,14	5.898,35	5.898,35	5.898,35
	20% spese noleggio e gestione autovetture	3.558,70	3.558,70	3.558,70	3.558,70
Art.8 dl 95/2012	10% consumi intermedi	112.184,00	123.402,40	123.402,40	123.402,40
Art.50 decreto legge 66/2014	5% consumi intermedi	56.092,00	61.701,20	61.701,20	61.701,20
Legge 160/2019	tagli anno 2018+maggiorazione 10% (escluse spese autovetture)		194.560,65	194.560,65	194.560,65
<b>TOTALE VERSAMENTI</b>	<b>760.878,79 €</b>	<b>177.196,84</b>	<b>194.560,65</b>	<b>194.560,65</b>	<b>194.560,65</b>

Si procederà quindi alla creazione di un apposito capitolo "versamenti allo Stato per contenimento spesa pubblica", dove far confluire le somme dei versamenti da eseguire per la causale di cui si è appena detto.

Va solo precisato che negli anni 2019, 2020 e 2021 è stato ritenuto opportuno non effettuare alcun accantonamento, essendo incerta l'esistenza del titolo di spesa (il dubbio sull'applicabilità alla SSM delle norme di contenimento della spesa citate è stato sciolto, come sopra detto, con nota 19.08.2021). Anche le somme che, in via ipotetica, avrebbero potuto essere versate in applicazione di tali disposizioni sono, quindi, confluite nell'avanzo di amministrazione. Per questo motivo tale avanzo verrà utilizzato per il pagamento delle stesse nell'anno 2022.

L'importo dovuto per l'anno 2022 verrà finanziato con le risorse assegnate nell'anno.

Sotto altro profilo, l'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019 stabilisce che l'importo totale delle spese per l'acquisto di beni e servizi non deve superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Secondo la circolare del MEF - RGS n. 9 del 21/04/2020, recante le indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione anno 2020, per gli enti di nuova costituzione <<non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'amministrazione vigilante>>.

Come sopra detto, l'ente ha raggiunto la piena operatività nell'anno 2018, in cui le spese per consumi intermedi sono state pari ad € 1.121.840,00.

Va solo precisato che la SSM ha posto alla Ragioneria di Stato un quesito sul perimetro di applicazione della norma in esame. In particolare, forniti brevi cenni sulla struttura della Scuola, sulle sue funzioni e sulla conseguente composizione delle voci di spesa, si è rilevato che, con nota MEF-RGS n. 9078 prot. del 7.11.2013, emessa in risposta a specifico quesito posto con nota n. 3561/2013 prot. U SSM, il Ragioniere Generale dello Stato, proprio in considerazione del fatto che l'attività di formazione rappresenta il fine istituzionale unico della Scuola, ha ritenuto che le relative spese non potessero essere assoggettate alle misure di contenimento della spesa pubblica, allora previste dall'art. 6, comma 14, del d. l. 31.05.2010 n. 78 -<<atteso che l'attività di formazione di cui trattasi è prevista da specifiche disposizioni di legge, come già precisato nella circolare MEF-RGS n. 33/2011>>-.

Si è aggiunto che, con legge n. 160/2019 è stata introdotta una nuova misura di contenimento prevista dall'art. 1, comma 591, che prevede che, a decorrere dall'anno 2020, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, della l. n. 165 del 2001, non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto le medesime finalità nel triennio 2016-2018.

Pertanto, premesso che la Scuola, nella redazione del bilancio di previsione per l'anno 2021, ha dato applicazione a tale norma riferendola unicamente ai consumi intermedi, ossia alle spese per beni e servizi necessarie per il funzionamento dell'ente, e non alle spese sostenute per l'attività istituzionale di formazione (giacché una diversa interpretazione sarebbe contraria alla lettera e allo spirito della norma e avrebbe come inevitabile conseguenza un decremento dell'offerta formativa, pur a fronte dell'aumento dei compiti normativamente affidati alla Scuola), si è chiesto se tale interpretazione fosse corretta.

Con nota prot. 232151 del 12.8.2021, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha comunicato di ritenere tale interpretazione condivisibile.



7

Relativamente all'anno 2022, quindi, si ripropongono i medesimi capitoli del bilancio del 2021, con la distinzione tra spese di per l'acquisto di beni e di servizi (spese di funzionamento) e spese per fini istituzionali, e con applicazione solo alle prime delle misure di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Si segnala fin d'ora, tuttavia, l'oggettiva impossibilità di garantire il rispetto del limite della spesa sostenuta nell'anno 2018 per il funzionamento dell'ente.

Ed in effetti, nell'anno 2018 la Scuola era dotata di un'unica sede didattica, sita in Scandicci, Villa Castelpulci (immobile demaniale concesso in comodato) e di un'unica sede amministrativa sita in una porzione dell'immobile di via Tronto n. 2, concessa anch'essa in comodato dal Ministero della giustizia.

Ebbene, nel corso del 2021:

- l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in accoglimento della manifestazione di interesse espressa dalla SSM, ha mantenuto il patrimonio dello Stato, per le esigenze della SSM, l'immobile sito in via di San Vincenzo n. 32, definitivamente consegnato dall'Agenzia del Demanio-Roma Capitale lo scorso mese di ottobre. Sono, allo stato, in corso i lavori di restauro e di risanamento conservativo dell'immobile, che sarà adibito ad incontri seminariali e che diverrà la sede di rappresentanza della SSM;

- la Scuola ha acquisito in comodato dal DOG tre sale al piano primo e numerosi locali al piano ammezzato di Castel Capuano, Napoli, di fatto divenuta una ulteriore sede didattica della Scuola (tant'è vero che, attualmente, vi prestano servizio n. 4 dipendenti e che è stato bandito l'interpello per ulteriori n. 2 posti);

- la Scuola ha ottenuto l'assegnazione di tutto il V piano dell'immobile di via Tronto n. 2, in considerazione del progressivo aumento del personale dipendente.

L'assegnazione di due nuove sedi (Castel Capuano-Napoli e Via di San Vincenzo-Roma) e l'ampliamento di quella esistente determinano un inevitabile aumento delle spese di funzionamento, che non possono essere in linea con quelle sostenute nel 2018, quando la struttura della Scuola non era neppure comparabile con quella attuale. L'incremento delle singole voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sarà dettagliato nella parte relativa alle previsioni di spesa.

Inoltre, va segnalato come la legge n. 113 del 2021, di conversione, con modifiche, del d.l. n. 80 del 2021, abbia modificato l'art. 1 della legge n. 26 del 2006, istitutiva della SSM, prevedendo che il trattamento economico accessorio del personale del Ministero della giustizia e di quello comandato assegnato alla Scuola sia a carico della Scuola stessa.

Per effetto di tale novella la condizione giuridica del personale assegnato alla Scuola è del tutto peculiare, poiché esso mantiene un rapporto organico con l'amministrazione di





provenienza, che provvede alla corresponsione del trattamento economico principale, mentre la Scuola provvede a tutto il trattamento economico accessorio. La riforma, cioè, ha creato una netta, ed inedita, separazione tra voci stipendiali, rendendo l'una autonoma rispetto all'altra e consentendo di ritenere esplorabile la prospettiva di inserire nel trattamento economico accessorio, analogamente a quanto previsto da altri enti, che sono, però, dotati di una pianta organica propria, una assicurazione sanitaria. Poiché la questione non è ancora stata definita dal Comitato direttivo, nell'esercizio dell'ampia autonomia che la legge gli riserva, non si sono previsti in questa sede appositi capitoli di spesa, che saranno, eventualmente, introdotti in sede di assestamento di bilancio, ove necessario.

La novità introdotta dalla legge n. 113/2021 in merito al trattamento accessorio del personale consente anche di aprire una riflessione sull'importo da imputare a titolo di FUA. Negli anni passati, infatti, la somma da corrispondere a tale titolo veniva determinata dall'amministrazione della giustizia e pagata dall'amministrazione di appartenenza dei singoli dipendenti. Per il FUA 2021, sono ancora in corso trattative tra il Ministero e le rappresentanze sindacali; l'accordo che ne forma l'oggetto (non ancora approvato) prevede che sia il Ministero a pagare la quota dovuta ai dipendenti fino al mese di agosto e la Scuola a pagare la restante quota (da settembre a dicembre), poiché il FUA, a far data dall'8 agosto 2021, è a carico esclusivo di tale ente.

L'importo previsto sia per il 2020 che per il 2021 per i dipendenti della Scuola è di euro 35.000 (per n. 35 dipendenti).

Nel 2022 i dipendenti saranno, salvo trasferimenti e pensionamenti, n. 48 (essendo stato bandito un interpello per n. 13 ulteriori posti). Vengono, quindi, allo stato previsti 48.000 euro per il FUA 2022, mantenendo la proporzione degli anni precedenti. Ove il Comitato direttivo, nell'esercizio dell'autonomia che gli compete, ritenesse percorribile l'ipotesi di una quantificazione del FUA sganciata da quella ministeriale -ipotesi avallata, quantunque informalmente, dal Ministero vigilante- si provvederà ad integrare il relativo capitolo in sede di assestamento di bilancio.

### **ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2021**

Nell'anno 2021, persistendo l'emergenza sanitaria per COVID-19, la Scuola si è vista costretta a sostituire, da gennaio ad agosto, i corsi in presenza- celebrati a Scandicci, Castel Capuano e presso le sedi territoriali-, con la didattica a distanza, tramite lo sviluppo di una piattaforma informatica che consentisse ai discenti di poter seguire le lezioni *on-line*. Nell'anno 2021 sono stati organizzati n. 18 corsi FPFP, n. 97 corsi della formazione permanente, n. 12 corsi delle Strutture Territoriali, n. 28 corsi di formazione iniziale, n. 3 corsi per aspiranti ad incarichi direttivi, n. 12 corsi di internazionale,



gestendo inoltre la partecipazione dei magistrati italiani ai corsi organizzati dalla Comunità Europea.

Tale intensa attività, cui si affianca quella di studio, di ricerca e di pubblicazione della collana dei Quaderni e del notiziario mensile, è stata svolta da n. 35 dipendenti, di cui n. 21 a Roma e n. 10 a Scandicci e n. 4 a Napoli. Data la palese inadeguatezza dell'organico, ampiamente inferiore rispetto alle 50 unità previste dal decreto istitutivo della Scuola, è stato e sarà necessario esternalizzare alcuni servizi, soprattutto in materia informatica.

Per colmare, almeno in parte, la cronica carenza di personale, è stato indetto nel mese di dicembre un interpello per l'assegnazione di ulteriori n. 13 unità che, verosimilmente, prenderanno servizio non prima del mese di marzo.

### **PREVISIONI DI SPESA**

Le previsioni di bilancio sono state realizzate considerando le esigenze finanziarie relative all'organizzazione dei corsi di formazione nelle diverse sedi.

Per il 2022 è stata programmata un'attività didattica intensa, considerato che sono attualmente previsti n. 121 corsi, cui andranno ad aggiungersi i corsi straordinari (FPFP) e i corsi - a partecipazione obbligatoria - di riconversione e per aspiranti ad incarichi direttivi.

Allo stato, e salvo peggioramenti della situazione epidemiologica, è previsto che i corsi si svolgano prevalentemente in presenza. Anche per i corsi in presenza, però, sarà garantita la possibilità di collegamento da remoto (modalità mista), cosicché sarà, per la loro organizzazione, necessario abbinare alle procedure tradizionali (che implicano costi di gestione delle sedi e del personale, costi di trasferta, costi di vitto ed alloggio, costi di materiale) procedure informatiche (che implicano costi di connettività, servizi di help desk e di assistenza informatica, oltre alla disponibilità di tutte le attrezzature necessarie per la trasmissione delle lezioni).

Si evidenzia che, in ragione della peculiare attività svolta dalla Scuola, le spese relative alla formazione e trasferte per i docenti e per i discenti, costituenti la parte più consistente dello stanziamento conferito, devono ritenersi fuori dalle misure di contenimento della spesa.

Le uscite per fini istituzionali sono, pertanto, strettamente connesse alle attività tipiche della formazione da parte della Scuola, trattandosi di spese per viaggi, vitto e alloggio per tutte le categorie di soggetti che partecipano all'attività formativa, compensi ai docenti e rimborsi delle spese sostenute dai collaboratori, dagli organi della Scuola e dagli utenti.



Quanto alle previsioni di spesa, si segnala che il capitolo relativo alle spese per Organi dell'Ente dovrà subire delle variazioni rispetto alle previsioni del bilancio dell'anno 2021, variazioni connesse alle previsioni della più volte citata legge del 6 agosto 2021, n. 113, (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 7 agosto 2021 ed entrata in vigore il giorno successivo).

Con essa sono state introdotte, per quel che qui interessa, le seguenti modifiche normative:

1) al Presidente della Scuola, anche se in quiescenza, spetta una indennità di funzione stabilita nel limite di € 20.000,00 lordi annui, oltre al gettone di presenza nel limite di € 600 per seduta fino ad un massimo di 40 sedute annue. Ai componenti del Comitato direttivo è corrisposto un gettone di presenza nel limite di € 600,00 fino ad un massimo di 40 sedute annue. La misura dell'indennità di funzione e del gettone di presenza sono stabilite con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.


2) al Segretario generale è corrisposto un trattamento economico accessorio annuo lordo di importo non superiore alla misura di cui all'art. 23 ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nel rispetto del limite fissato dall'art. 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89. Tale trattamento economico accessorio è a carico della Scuola;

3) al Vice segretario generale, figura di nuova introduzione, viene riconosciuta una indennità di funzione stabilita dalla legge nel limite massimo di € 20.000,00 annui. L'indennità di funzione è a carico della Scuola.

In data 30 novembre 2021 è stato emesso il decreto interministeriale concernente la determinazione dei compensi spettanti al Presidente e ai componenti del Comitato direttivo (trasmesso con nota n. 42313.U prot. GAB del 3/12/2012). Tale decreto: a) fissa l'indennità di funzione spettante al Presidente della SSM in euro 20.00 annui lordi; b) determina il gettone di presenza dovuto al Presidente e ai membri del Comitato direttivo per la partecipazione alle relative sedute in euro 500 euro lordi a seduta (con il limite di n. 40 sedute annue).

L'indennità di funzione del Presidente e i gettoni di presenza sono a carico della SSM.

Con nota n. 40160.U prot. GAB del 17 novembre 2021, il Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia, rispondendo ad una specifica richiesta inoltrata dalla Scuola, ha quantificato l'importo massimo dell'indennità spettante al Segretario generale nella somma lorda annua di euro 41.791,15, precisando che si tratta di un importo determinato in base al trattamento economico attualmente in godimento (essendo calcolato in percentuale sullo stesso), che sarà soggetto a revisione in esito alla maturazione dello



scatto biennale previsto per l'anno 2022. Inoltre, detto importo potrebbe essere rivisto nel caso in cui, al riconoscimento della VI valutazione di professionalità, non ancora deliberata dal CSM ma già maturata, corrisponda un incremento stipendiale.

Con delibera in data 25 novembre 2021, il Comitato direttivo ha stabilito di riconoscere al Segretario generale, salva la possibilità di ulteriore revisione per le ragioni di cui sopra, l'indennità annuale lorda di euro 41.791,15.

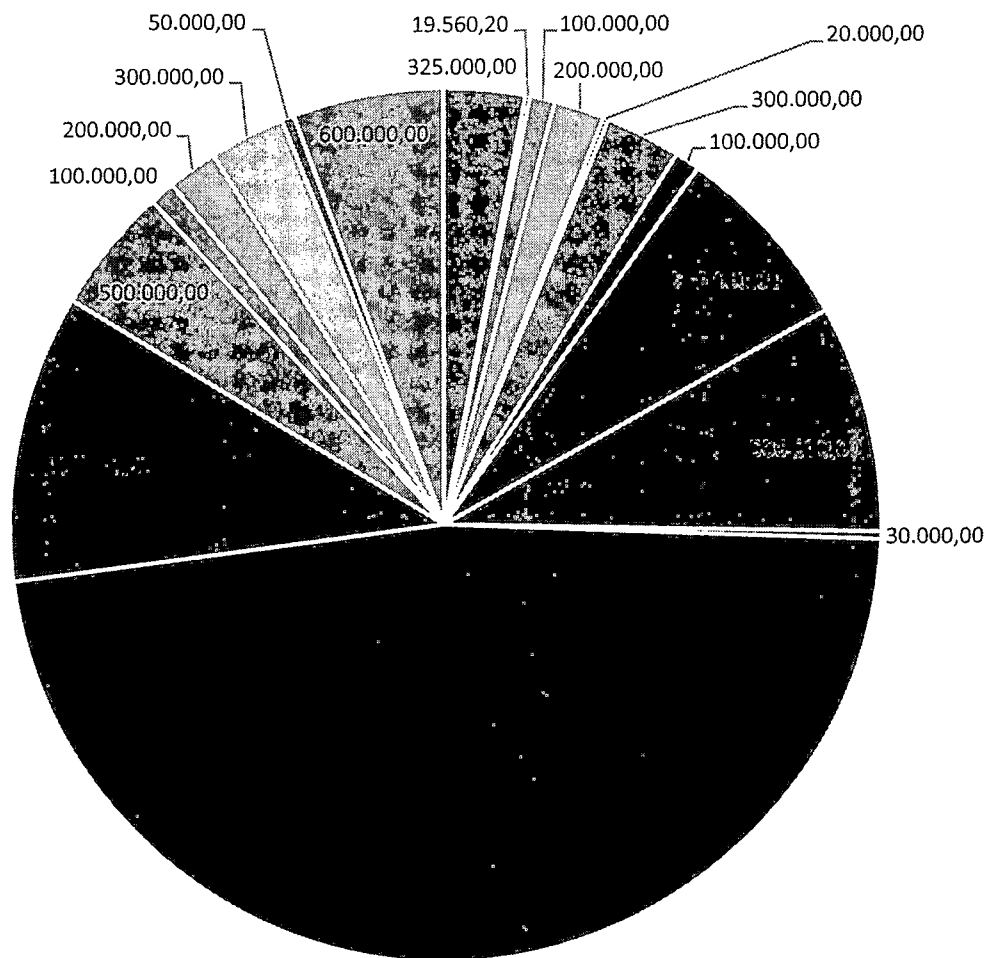
Con la medesima delibera è stata riconosciuta al Vice Segretario generale l'indennità lorda annua di euro 20.000.

Il capitolo di spesa in cui confluiranno le indennità del Presidente, del Segretario e del Vice segretario è il n. 10 "compensi al Presidente ed agli organi del comitato direttivo" che assume, alla luce delle modifiche normative, la nuova denominazione di "compensi agli organi dell'Ente".

La consistenza del cap. 10 deve essere incrementata rispetto alle previsioni del bilancio preventivo anno 2021 (in cui erano stanziati euro 240.00,00) fino a 325.000 euro.

Il riepilogo delle spese connesse all'attività istituzionale e peculiare della SSM viene esposto nella seguente tabella:

capitoli	uscite per prestazioni istituzionali	2022	2021		2020	
		stanziato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
06021.03.0081	Canoni noleggio per fini istituzionali	200.000,00	150.000,00	39.250,67	170.000,00	100.182,72
06021.03.0101	Beni di consumo per fini istituzionali	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
06021.03.0111	Utenze e canoni per fini istituzionali	300.000,00	315.000,00	271.538,78	300.000,00	216.056,76
06021.03.0180	Compensi docenti ed esperti formatori	900.000,00	900.000,00	724.932,00	850.000,00	483.330,20
06021.03.0163	Servizi informatici per fini istituzionali	750.000,00	364.534,23	189.816,69	0,00	0,00
06021.03.0182	Inps 2/3 compensi docenti	30.000,00	30.000,00	3.396,64	30.000,00	3.522,13
06021.03.0190	Spese per trasferte	5.069.217,28	6.150.836,25	4.218.857,97	6.464.205,53	1.536.839,29
06021.03.0191	Servizi di ristorazione	1.144.179,85	1.178.928,00	302.482,50	1.228.928,00	132.930,58
06021.03.0193	Spese per formazione internazionale	500.000,00	188.420,77	46.692,17	145.689,77	52.563,35
06021.03.0194	Spese di interpretariato e traduzioni	100.000,00	32.000,00	14.589,98	25.000,00	2.147,20
06021.03.0200	Spese di trasporto per corsi di formazione	200.000,00	215.000,00	0,00	215.000,00	19.958,40
06021.03.0210	Spese trasferte agenzia di viaggi	300.000,00	300.000,00	196.745,06	200.000,00	36.992,75
06021.03.0212	Iniziative di studio e ricerca	50.000,00	100.000,00	37.820,00	100.000,00	0,00
06021.03.0121	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	100.000,00	60.000,00	11.716,26	0,00	0,00
06021.04.0192	Formazione decentrata	600.000,00	950.000,00	564.157,95	986.064,57	290.039,79
<b>Totali</b>		<b>10.263.397,13</b>	<b>10.954.719,25</b>	<b>6.621.996,67</b>	<b>10.714.887,87</b>	<b>2.874.563,17</b>
<b>capitolo</b>	<b>uscite per gli organi dell'Ente</b>					
06021.03.0010	Compensi agli Organi dell'Ente	325.000,00	291.000,00	119.233,88	240.000,00	211.500,00
06021.03.0011	Compensi al Revisore dei Conti	19.560,20	20.800,00	5.947,40	10.800,00	10.800,00
06021.03.0030	Rimborso spese agli organi dell'Ente	100.000,00	120.000,00	40.000,00	120.000,00	4.906,09
<b>Totali</b>		<b>444.560,20</b>	<b>431.800,00</b>	<b>165.181,28</b>	<b>370.800,00</b>	<b>227.206,09</b>



- Compensi agli Organi dell'Ente
- Compenso al Revisore dei Conti
- Rimborso spese agli Organi dell'Ente
- Canoni di noleggio per fini istituzionali
- Beni di consumo per fini istituzionali
- Utenze e canoni per fini istituzionali
- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente ai fini istituzionali
- Servizi informatici e di telecomunicazioni per fini istituzionali
- Compensi docenti ed esperti formatori
- INPS 2/3 su compensi docenti
- Spese per trasferte
- Servizi di ristorazione
- Spese per formazione internazionale
- Spese di interpretariato e traduzioni
- Spese di trasporto per i corsi di formazione
- Spese trasferte agenzia di viaggi
- Iniziative di studio e di ricerca
- Formazione decentrata

*Handwritten signature*

Nel corso dell'anno 2021, la Scuola ha sottoscritto l'Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici della CRUI 2021-2023, nell'ambito del quale sono state acquisite licenze Microsoft 365 Education, comprensive degli applicativi per la formazione (tra cui *Microsoft Teams* quale piattaforma per la didattica della SSM); di servizi di posta elettronica e di sistemi di condivisione delle risorse utili all'attività formativa della SSM (*stream, sharepoint, onedrive, forms*).

Anche nel 2022, verranno acquistate licenze di tipo A5 (in luogo delle A3) per aumentare i profili di sicurezza dell'utente e consentire l'accesso dei magistrati italiani (onorari e ordinari) e dei docenti ai servizi formativi della SSM e alle caselle di posta elettronica istituzionali ([nome.cognome@formazione.scuolamagistratura.it](mailto:nome.cognome@formazione.scuolamagistratura.it)).

Nel 2022, verrà rinnovato anche il servizio Microsoft Premier per la creazione dei *Team* di classe, per la regia degli eventi *live*, per la gestione dello spazio *cloud* dove insistono alcuni *server* e parte dell'infrastruttura della SSM.

I servizi Premier saranno comprensivi di:

- supporto per la cabina di regia nei *webinar* con *Microsoft Teams*;
- supporto per le configurazioni delle macchine virtuali di infrastruttura.
- supporto per la configurazione e ottimizzazione di *Windows Virtual Desktop*, il *desktop* virtuale per i dipendenti in *smart working*.
- supporto per le richieste dei partner per l'integrazione del nuovo sito *web* di SSM con i servizi *Microsoft*.
- supporto per gli aggiornamenti delle macchine virtuali di infrastruttura.
- supporto per *Exchange*:
  - supporto per la macchina di gestione.
  - supporto per la creazione e la gestione dei gruppi e delle liste di distribuzione.
  - supporto per le attività riguardanti gli *account* dei MOT.

Per il 2022, seguendo le raccomandazioni del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, si prevede anche di rimodulare il contratto Microsoft ampliando lo spazio *cloud* c.d. *Azure* e razionalizzando il *data center*.

Per implementare la didattica a distanza (e in previsione dell'evoluzione dell'evento pandemico), la SSM ha previsto per il 2022 l'introduzione nuovi servizi integrati per discenti, docenti e personale (ad esempio creando una *Directory* centralizzata per utenze e risorse e l'autenticazione centralizzata di servizi di terze parti, come il sito e SPID).

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012 e s.m.i., la Scuola si avvale di un proprio Portale *web* per lo svolgimento della propria attività istituzionale e per la divulgazione dei materiali didattici e dei video dei corsi.



In esito all'istruttoria completata nel 2021, il Portale della SSM sarà oggetto di un processo di rinnovamento tecnologico volto a migliorare l'efficienza e la flessibilità dei servizi proposti.

La SSM aderirà all' Accordo Quadro Consip acquisendo anche servizi di *Demand Management* per identificare e definire le effettive linee evolutive del Portale e raccordare, omogeneizzare e razionalizzare le esigenze di tutti gli ambiti di attività interessati alla reingegnerizzazione.

Le principali innovazioni del sito riguarderanno le seguenti attività:

- migrazione del Portale *WEB* e dei servizi annessi dall'attuale gestione su piattaforma Telecom ad una infrastruttura *Cloud*. L'adozione di soluzioni di tipo "*cloud computing*" consentirà di beneficiare di una infrastruttura solida e sicura (in termini di sicurezza fisica, logica e di continuità di servizio) e di usufruire di uno *storage* virtualmente illimitato per i propri dati (con l'ulteriore beneficio per l'Amministrazione di avere l'intera governabilità e controllo, garantendo al tempo stesso il *backup* delle base dati e dei contenuti);

- introduzione di un sistema di ricerca documentale improntato all'intelligenza artificiale e migrazione sul nuovo "Portale SSM" circa 20.000 documenti relativi al materiale didattico dei corsi;

- ristrutturazione e miglioramento del Portale per fronte alla crescente necessità di implementare la didattica a distanza: l'ambito ha ad oggetto la promozione di un processo di rinnovamento tecnologico dell'infrastruttura IT, volto a introdurre nuovi servizi integrati per discenti, docenti e personale e migliorare l'efficienza e la flessibilità dei servizi proposti, rendendo più affidabile la piattaforma sia dal punto di vista della continuità operativa che da quello della sicurezza dei dati (ad esempio mediante la creazione di una *Directory* centralizzata per utenze e risorse autenticazione di tipo "*Single Sign-On*" compatibile con SPID);

- sviluppo delle funzionalità dell'area di *back office* del Portale: il sistema di *back office* verrà integrato con quei settori di formazione ancora non informatizzati (ad es. la formazione iniziale);

- creazione della sezione del Portale dedicata alla formazione asincrona ed *e-learning* con erogazione di laboratori didattici (*Azure Lab Services*): il sito verrà integrato anche con un servizio di *video making* degli interventi dei relatori, al fine di rendere disponibili su una piattaforma *e-learning* collegata i video per la formazione asincrona;

- attività di assistenza di 1° e 2° livello: nel corso dell'anno 2021 è stato predisposto anche un *help desk* esternalizzato a servizio dell'utenza che andrà implementato nel 2022 per garantire l'accreditamento sul portale *web* e la condivisione del materiale didattico;

Nel corso dell'anno 2022, la Scuola proseguirà, secondo le indicazioni del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, in tutte le attività relative alla formazione,

conservazione, gestione dei documenti informatici e al progetto di dematerializzazione dei documenti.

Inoltre, nel 2022, in considerazione dell'assegnazione alla SSM dei nuovi locali al quinto piano di Via Tronto (Roma), dell'immobile di Via San Vincenzo (Roma) e delle aule di Castel Capuano (Napoli), si prevede:

- un incremento delle PDL, dell'*hardware* (*pc*, stampanti, fotocopiatrici, *access point* e *switch* di rete) e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione;
- il completamento e l'integrazione del processo di interconnessione tra tutte le sedi (comprese quelle di recente acquisizione) attraverso il potenziamento della rete LAN e la fornitura servizi di connettività *internet* e *infranet* anche in conseguenza dell'arrivo di nuovo personale;
- l'intercomunicazione tra le sedi attraverso la connettività dati e l'estensione del servizio VOIP.

Per le sedi di Castel Capuano e di Roma, Via San Vincenzo, sarà realizzato un collegamento in fibra ridondante e sarà assicurato il raggiungimento dei server gestionali siti in Via Tronto e in *cloud* grazie alla fornitura di apparati di rete WAN (*router*, *firewall*, *Cisco Catalyst*, ecc...).

Questo permetterà di connettere le nuove sedi alle reti della Scuola di Via Tronto e Scandicci.

Nelle nuove sedi verranno realizzati anche degli impianti audio-video per la didattica a distanza, per la videoconferenza e per i corsi *blended*.

Gli impianti audiovideo presenti nelle sedi già in esercizio verranno implementati con apparati di ultima generazione (*monitor*, videocamere HD, microfoni, *mixer* e amplificatori).

Passando ad altra categoria di spese, si segnala che, poiché nessun mezzo pubblico raggiunge il complesso monumentale di Villa Castel Pulci a Scandicci, la Scuola ha aderito alla convenzione CONSIP per il noleggio di tre automezzi di servizio.

Un'autovettura ed un pulmino vengono utilizzati a Villa Castel Pulci per i trasferimenti, da tale sede agli alberghi, dei componenti del Comitato Direttivo e dei docenti, mentre un autoveicolo è utilizzato a Roma per accompagnare il Presidente e i Componenti del Comitato direttivo per l'effettuazione degli spostamenti istituzionali (in passato assicurati solo attraverso l'utilizzo di taxi).

Oltre a ciò, la SSM si avvale di un servizio di bus navetta privato per accompagnare gli utenti dalle strutture alberghiere alla Villa. Ciò si è reso necessario per ovviare a spese di trasporto singole che sarebbero risultate, necessariamente, più onerose. Lo stesso dicasi per i corsi della formazione permanente organizzati dalla Scuola in tutta Italia e che





saranno organizzati presso la sede di via Tronto - Roma, per i quali vengono prese a noleggio delle navette per ottimizzare i costi di trasporto.

La Scuola, inoltre, ha organizzato il soggiorno dei corsisti presso la sede di Scandicci attivando apposite convenzioni con le strutture alberghiere e di ristorazione, al fine di contenere i costi, agevolare le prenotazioni ed evitare l'effettuazione di rimborsi ai corsisti.

Presso la sede di Villa Castel Pulci è organizzato un servizio di ristorazione con *catering* per l'erogazione del pranzo, considerato che la sede è situata in una posizione lontana da strutture di ristorazione.

Complessivamente il bilancio di previsione individua come spese correnti, per le attività formative e collegate, una cifra rientrante, allo stato, nei limiti dell'assegnazione annua relativa al 2022.

Per quanto attiene alle uscite in conto capitale, nel corso dell'anno 2021 è stata acquistata una parte degli arredi per la sede di Castel Capuano.

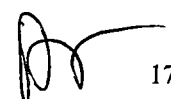
Nel 2022 è previsto l'aumento delle spese per gli arredi per le nuove sedi di Roma e Napoli, sia per l'allestimento delle aule per la formazione sia per le dotazioni necessarie alle nuove unità di personale amministrativo.

E' ancora, inoltre, da realizzare la ristrutturazione della *dépendance* di Villa Castel Pulci.

In riferimento ai costi per gli acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente, nella fase previsionale, si ribadisce l'oggettiva impossibilità di rispettare i limiti previsti dall'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, tenuto conto delle maggiori spese generate dalla gestione di ulteriori due immobili e dell'ampliamento della sede di via Tronto n. 2 nonché dell'aumento del numero dei dipendenti.

Alla luce di quanto esposto, nella seguente tabella sono riportati gli stanziamenti per l'anno 2022, relativi ai capitoli per le spese di funzionamento, confrontati con gli importi stanziati ed impegnati nei due anni precedenti.

capitoli	spese di funzionamento	2022	2021		2020	
		stanziato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
80	canone noleggio	40.000,00 €	36.000,00	24.960,42	30.000,00	24.620,45
90	spese acquisto giornali	1.500,00 €	1.500,00	0,00	2.000,23	0,00
100	spese ufficio	100.000,00	80.000,00	40.107,43	85.000,00	52.577,80
110	canoni utenze	450.000,00	375.000,00	241.318,67	482.278,00	279.332,71
120	serv ausiliari, serv pulizia e facchinaggio	150.000,00	130.000,00	76.690,63	140.000,00	80.409,83
130	postali tel. Serv. Amm	47.000,00	47.000,00	27.718,33	25.000,00	23.443,82
140	spese rappresentanza	10.000,00	10.000,00	5.702,38	2.096,00	0,00
150	premio assicurazione	5.000,00	5.000,00	1.000,00	5.000,00	1.071,98
160	manutenzione ordinaria	250.000,00	168.000,00	58.335,69	260.000,00	76.263,54
162	serv. Informatici	450.000,00	427.840,00	285.496,03	530.000,00	352.712,99
172	gestione automezzi	5.000,00	5.000,00	554,19	5.000,00	275,93
<b>tot</b>	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>1.508.500,00</b>	<b>1.285.340,00</b>	<b>761.883,77</b>	<b>1.566.374,23</b>	<b>890.709,05</b>



L'ampliamento della struttura della Scuola realizzato nell'anno 2022 costituisce esecuzione di specifiche previsioni normative (il d. lgs. n. 26 del 2006 prevede, infatti, che alla SSM siano assegnati fino a n. 50 dipendenti) ed è stato imposto dall'aumento dei compiti che le sono stati affidati in materia di formazione (è, ad esempio, in corso di sottoscrizione una convenzione con il Ministero della giustizia per la formazione degli addetti all'ufficio per il processo; sono stati affidati alla SSM compiti di formazione specifici in materia di crisi di impresa, di violenza di genere).

Ebbene, gli importi in aumento indicati nella tabella sono il frutto di stime prudenziali, basate sul maggiore fabbisogno presunto allo stato, fatte salve ulteriori esigenze che potranno sopravvenire e che ora non sono preventivabili.

Nel dettaglio:

- quanto al capitolo n. 80: sarà necessario noleggiare beni ulteriori (macchine fotocopiatrici per le sedi di Napoli e di Roma, via di San Vincenzo, e Roma, via Tronto V piano) e dotarsi di licenze software di terze parti al fine di favorire il lavoro coordinato di tutto il personale della Scuola impiegato in tutte le sedi (es. Lanweeper per controllare la rete IT e per proteggere l'infrastruttura dagli attacchi alla sicurezza informatica; la suite Sicr@web per la gestione integrata del sistema documentale, della contabilità e del protocollo; TeamViewer per l'accesso da remoto per la collaborazione IT);
- quanto al capitolo 100 (in cui confluiscono le spese per l'acquisto di materiale vario per il funzionamento degli uffici, quali, a titolo di mero esempio, materiale di cancelleria per quattro sedi, acquisto di carburante), l'incremento previsto è giustificato in relazione al sensibile aumento di personale e lo scostamento rispetto alle somme impegnate negli anni precedenti si spiega in ragione del fatto che, nel 2020 e nel 2021, per lo più si è lavorato in modalità agile e con corsi *on line*, cosa che, in sede di programmazione, il Comitato ha ritenuto che non avverrà nel 2022, e ciò in quanto ha pianificato la celebrazione della stragrande maggioranza dei corsi in presenza. Oltre a ciò, va considerato che nel 2022 il personale lavorerà in presenza, a differenza degli anni precedenti (il lavoro agile è attualmente limitato a 2 giornate al mese per unità). Nel capitolo 100 vanno inseriti anche i materiali di consumo a carattere igienico/sanitario ivi compresi i dispositivi anti Covid imposti dalla normativa vigente per tutte le sedi e per tutti i frequentatori delle stesse (spese escluse dai tagli alla spesa pubblica);
- quanto al capitolo 110 (canoni e utenze) si prevede un sensibile aumento in termini di forniture energetiche, servizi di telefonia, servizi di connettività per uso ufficio (dovendo garantire l'intercomunicazione tra le sedi attraverso la connettività dati e l'estensione del servizio VOIP). Sul punto si fa presente che



la Scuola nel 2022 conta di ritornare ai livelli di operatività in presenza pre-pandemia, per cui pare opportuno prendere come parametro di riferimento la spesa impegnata sul capitolo n. 110 negli esercizi in cui la formazione avveniva in presenza, quale, ad esempio, l'esercizio 2018, considerato come anno parametrico, in cui sono stati stanziati euro 1.000.000 ed impegnati euro 464.353,26;

- quanto al capitolo 120 (servizi di pulizia e facchinaggio) si rappresenta che l'incremento è connesso all'aumento delle sedi e del personale, oltre che alla più volte citata programmazione di gran parte dei corsi in presenza, con conseguente aumento dei discenti, dei docenti e, in generale, dei frequentatori delle sedi didattiche. Ciò comporta, come ovvio, la necessità di un aumento dei servizi di facchinaggio e delle pulizie, queste ultime implementate con la assidua attività di igienizzazione e sanificazione (ove necessaria) imposte dalla normativa vigente in materia di contenimento del contagio da virus Sars- covid 19 (spese, queste ultime, escluse dai tagli). Non pare utile il raffronto con le somme impegnate negli anni 2020 e 2021, atteso che, come noto, l'attività formativa si è svolta in questi ultimi anni quasi integralmente da remoto, per cui non è stato necessario provvedere alla pulizia frequente delle aule didattiche, né alla sanificazione;
- quanto al capitolo n. 160 (manutenzione ordinaria) si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 dovrà essere svolta una completa manutenzione dell'immobile di Villa Castelpulci, appena riaperto dopo l'ultimazione dei lavori per la SCIA antiincendio da parte della città Metropolitana di Firenze. I lavori diversi da quelli appena eseguiti, concernenti tutte le parti dell'edificio, ivi compresa la *dépendance* che deve essere ripristinata e resa adeguata all'uso per il quale è stata conferita, sono completamente a carico della Scuola. Inoltre, si dovrà provvedere alla manutenzione del V piano di via Tronto, con ripristino degli infissi ed effettuazione di tutti i lavori necessari a rendere i locali conformi alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro. Per la sede di Roma, via di San Vincenzo, sarà necessaria l'attivazione di nuovi servizi di manutenzione impiantistica ed antincendio;
- quanto al capitolo 162 (servizi informatici), si rileva che nel 2022 sarà necessario rinnovare le convenzioni relative ai servizi di connettività come sopra ampiamente esposto, prevedendo un ampliamento degli utenti conseguente all'aumento del personale e delle sedi e ampliare il cloud Azure di Microsoft al fine di trasferirvi il portale della SSM. L'incremento del capitolo è dovuto: a) all'acquisizione mediante Accordo quadro Consip ai servizi di Demand Management per identificare e definire le effettive linee evolutive del Portale e



raccordare, omogeneizzare e razionalizzare le esigenze di tutti gli ambiti di attività interessati alla reingegnerizzazione e al trasferimento del sito su cloud Azure; b) all'incremento delle PDL e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione in considerazione dell'assegnazione alla SSM di nuovo personale e dei nuovi locali al quinto piano di Via Tronto (Roma), dell'immobile di Via San Vincenzo (Roma) e delle aule di Castel Capuano (Napoli).

Come già ampiamente detto, in riferimento alle spese del personale, sono emerse delle novità rispetto agli anni precedenti. Con l'entrata in vigore della legge n. 113/2021 gli oneri accessori del personale saranno a carico della Scuola. L'Ente quindi provvederà oltre alla liquidazione degli straordinari, come avveniva anche negli anni precedenti, al pagamento dei buoni pasto, e del FUA.

Si procede, quindi, con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2021 (all'inizio dell'esercizio 2022). Si parte da un Fondo di cassa iniziale di **€ 43.314.448,89**, a cui si sottraggono i residui passivi iniziali di **€ 2.072.502,11** e si arriva all'avanzo di amministrazione iniziale di **€ 41.241.946,78**. A tale risultato vanno aggiunte le Entrate già accertate alla data del 09.12.2021 per **€ 13.914.502,79** e si sottraggono le Uscite già impegnate al 09.12.2021 per **€ 9.257.763,19**, pervenendo ad un avanzo di amministrazione presunto alla data di redazione del Bilancio del 09.12.2021, pari a **€ 45.898.686,38**.

Si presume altresì, entro fine anno, di accertare la somma di **€ 95.508,01** (per restituzione somme dalle Strutture Territoriali) e di impegnare l'importo di **€ 456.555,77** (dovuto agli impegni relativi a compensi al Comitato direttivo e relativi oneri Irap, contributi previdenziali e oneri Irap su straordinari al personale ed alle ulteriori spese previste dai Rup per i contratti già conclusi o già deliberati).

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12. 2021 da applicare, in parte, al bilancio dell'anno 2022 è, pertanto, di **€ 45.537.638,62**.

Per le spese d'investimento, nel bilancio anno finanziario 2022 sarà utilizzata una quota di avanzo di amministrazione, pari ad **€ 3.800.000,00**.

Si procede, di seguito, ad individuare, per ogni voce di PEG, la previsione di spesa per il 2022 tenendo presente, come base di partenza, i costi sostenuti nell'anno 2021.

#### **Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 1 "Uscite per gli Organi dell'Ente"**

**Voce 10** di PEG "Compensi agli Organi dell'Ente", lo stanziamento è di **€ 325.000,00** (di cui € 240.000,00 per i gettoni di presenza ed € 85.000,00 per le indennità del Presidente, del Segretario e del vice Segretario. Tale importo è aumentato in seguito



all'applicazione della legge n. 113/21 che ha introdotto delle indennità per il Presidente, per il Segretario ed il Vice Segretario);

**Voce 11** di PEG "Compenso al Revisore dei conti", **€ 19.560,20**. L'importo è aumentato rispetto agli anni precedenti in quanto nell'anno 2021 il Revisore Unico dei Conti è stato sostituito da un Collegio dei Revisori composto da n. 3 componenti. Si resta in attesa della determinazione esatta, in sede di tavolo tecnico di cui è stata richiesta la convocazione, dell'importo dei compensi.

**Voce 30** di PEG "Rimborso spese agli Organi dell'Ente", si diminuisce lo stanziamento assegnando sul capitolo un importo di **€ 100.000,00**, considerato il consistente residuo dell'anno precedente.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 2 "Oneri per il personale in attività di servizio"**

**Voce 40** di PEG "Compensi straordinari personale assegnato", si aumenta lo stanziamento fino ad €. **253.440,00**, in previsione dell'impiego, nell'anno 2022, di ulteriori 13 unità;

**Voce 50** di PEG "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente sui compensi al personale assegnato", lo stanziamento è di **€ 75.360,00**, essendo aumentato l'importo degli straordinari e dovendo applicare le ritenute anche sull'importo del Fua.

**Voce 60** di PEG "Rimborso trasferte personale", si conferma lo stanziamento di €. **6.000,00**.

**Voce 70** di PEG "Spese formazione personale", si conferma lo stanziamento di €. **50.000,00**.

**Voce 71** di PEG "Oneri accessori al personale", si assegna lo stanziamento di €. **125.000,00**. La legge del 6 agosto 2021 n.113 prevede che gli oneri accessori del personale (buoni pasto per € 77.000,00, Fua per € 48.000,00), a differenza degli scorsi anni, siano a carico della Scuola.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"**

**Voce 80** di PEG "Canoni di noleggio", che include tutti i noleggi generici, si aumenta lo stanziamento ad **€ 40.000,00** considerando le necessità delle nuovi sedi.

**voce 90** di PEG "Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza", si conferma lo stanziamento di **€ 1.500,00**.

**voce 100** di PEG "Spese di ufficio, stampa e cancelleria", si aumenta lo stanziamento ad €. **100.000,00**, considerando anche le necessità delle nuove sedi.



**voce 110** di PEG "Spese per canoni e utenze", che include le spese generiche dei canoni dell'Ente, si aumenta lo stanziamento ad **€ 450.000,00**, includendo le nuove spese relative all'immobile in via S. Vincenzo in Roma (luce, telefono, condominio).

**voce 120** di PEG "Servizi ausiliari, pulizie e facchinaggio", si prevede lo stanziamento di **€ 150.000,00**, in considerazione delle maggiori spese necessarie per l'immobile di via S. Vincenzo in Roma e per il V piano di via Tronto.

**voce 130** di PEG "Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi", si conferma lo stanziamento di **€ 47.000,00**.

**voce 140** di PEG "Spese di rappresentanza", si conferma l'importo di **€ 10.000,00**;

**voce 150** di PEG "Premi di assicurazioni diverse", si conferma l'importo di **€ 5.000,00**

**voce 160** di PEG "Spese di manutenzione ordinaria", si aumenta lo stanziamento fino ad **€ 250.000,00**, tenendo delle spese da sostenere per l'immobile adibito come nuova sede di rappresentanza della Scuola.

**voce 162** di PEG "Servizi Informatici e di Telecomunicazione", si stanziava l'importo di **€ 450.000,00**, considerate le necessità legate alla gestione della sede di via S. Vincenzo ed alle ulteriori esigenze generate dall'arrivo di nuovo personale.

**voce 172** di PEG "Gestione e manutenzione automezzi", si conferma l'importo di **€ 5.000,00**.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi**  
**- Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali".**

**Voce 81** di PEG "Canoni di noleggio per fini istituzionali", lo stanziamento è pari ad **€ 200.000,00**, ed include i noleggi di beni strettamente connessi all'attività istituzionale dell'Ente, quali: fotocopiatrici (prima fornite gratuitamente dal Ministero), necessarie per la preparazione della documentazione per i corsi; videoproiettori ed apparati audio; materiali per i servizi di interpretariato, necessari in ragione dell'intervenuto aumento dei corsi di formazione cui partecipano magistrati esteri. Si è ritenuto opportuno aumentare lo stanziamento in considerazione dell'andamento delle spese nell'esercizio precedente.

**Voce 101** di PEG "Beni di consumo per fini istituzionali" si conferma l'importo di **€ 20.000,00**.

**Voce 111** "Utenze e canoni per fini istituzionali". Lo stanziamento è pari ad **€ 300.000,00** e comprende le spese sostenute per l'accesso a banche dati *on-line* da mettere a disposizione di tutti gli utenti del sito (e cioè di tutti i magistrati italiani) ed eventuali canoni istituzionali. L'importo è sensibilmente diminuito tenuto conto dell'andamento delle spese dell'anno precedente.



**Voce 121** di PEG "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente ai fini istituzionali" lo stanziamento assegnato è di **€ 100.000,00**, considerando anche le spese per la pubblicazione dei quaderni della Scuola.

**Voce 163** di PEG "servizi informatici ai fini istituzionali" lo stanziamento assegnato è di **€ 750.000,00**, considerando le spese che si sono sostenute nell'anno 2021 per la formazione a distanza e le spese realizzate per il nuovo sito della Scuola e le relative esigenze per le altre due sedi.

**Voce 180** di PEG "Compensi docenti ed esperti formatori", si conferma lo stanziamento ad **€ 900.000,00**, in considerazione dell'entità dell'attività formativa.

**Voce 182** di PEG "INPS 2/3 su compensi docenti", si conferma lo stanziamento di **€ 30.000,00**.

**Voce 190** di PEG "Spese per trasferte", lo stanziamento è di **€ 5.069.217,28**. In questa voce si intendono le spese relative a viaggi e alberghi prenotati attraverso Cisalpina Tours S.p.A., nonché le spese per i pernottamenti effettuati mediante convenzioni alberghiere. L'importo è diminuito considerando l'andamento delle spese ed il consistente residuo.

**Voce 191** di PEG "Servizi di ristorazione", lo stanziamento è pari ad **€ 1.144.179,85**, in considerazione delle spese da sostenere per i contratti di *catering* e ristorazione. L'importo è diminuito considerando l'andamento delle spese ed il consistente residuo.

**Voce 192** di PEG "Formazione decentrata", viene diminuito lo stanziamento ad **€ 600.000,00** tenendo conto delle spese sostenute negli anni precedenti.

**Voce 193** di PEG "Spese per Formazione internazionale", si aumenta lo stanziamento fino ad **€ 500.000,00** tenuto conto dell'accresciuto impegno della Scuola in tale settore, della conclusione di numerosi accordi bilaterali che imporranno la celebrazione di corsi misti, e del netto aumento delle relative attività.

**Voce 194** di PEG "Spese di interpretariato e traduzioni", si aumenta lo stanziamento ad **€ 100.000,00** per i motivi sopra indicati.

**Voce 200** di PEG "Spese di trasporto per i corsi di formazione", si diminuisce lo stanziamento ad **€ 200.000,00**. Sono confluiti in detto capitolo tutti i noleggi delle navette per i corsi organizzati dalla formazione permanente in tutta Italia.

**Voce 210** di PEG "Spese trasferte agenzia viaggi", si conferma lo stanziamento ad **€ 300.000,00**, per il pagamento dei diritti di agenzia Cisalpina Tours S.p.A. per la gestione integrata delle trasferte di lavoro.

**Voce 212** di PEG "Iniziativa di studio e di ricerca", si assegna lo stanziamento di **€ 50.000,00**. L'importo è diminuito rispetto a quello dell'anno precedente considerato l'andamento delle spese sostenute.



**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi**  
**- Categoria 3 "Oneri finanziari".**

**Voce 151** di PEG "Spese dovute a sanzioni", si conferma lo stanziamento di **€ 2.000,00**.

**Voce 152** "Spese per interessi di mora", introdotto prudenzialmente per gli interessi di mora da pagare nei casi di ravvedimento operoso, ai fini di una migliore classificazione. Si conferma lo stanziamento di **€ 100,00**.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi**  
**- Categoria 4 "Oneri tributari".**

**Voce 213** di PEG "Oneri IRAP su Compensi Organi dell'Ente", viene stanziata la somma di **€. 29.287,62**.

**Voce 214** di PEG "Oneri IRAP su trattamento accessorio personale", viene stanziata la somma di **€. 25.622,40**.

**Voce 215** di PEG "Oneri IRAP su compensi docenti ed esperti formatori", si conferma lo stanziamento di **€. 70.000,00**.

**Voce 216** di PEG "Tassa di Circolazione", rimane lo stanziamento di **€ 3.000,00**.

**Voce 217** di PEG "Tassa e/o Tariffa smaltimento rifiuti urbani", si conferma lo stanziamento di **€. 35.000,00**, apparendo esso più che adeguato all'esito di un'analisi dei fabbisogni.

**Voce 218** "Spese per Imposta di Registro e bolli", introdotto per pagare i bolli della Tesoreria. Lo stanziamento prudenzialmente previsto è di **€. 100,00**.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi**  
**- Categoria 6 "Uscite non classificabili in altre voci".**

**Voce 220** di PEG "Fondo di riserva" per le spese impreviste, l'importo stanziato di **€. 238.781,60**. L'accantonamento del Fondo di riserva rispetta l'art. 17 del DPR n. 97 del 2003, che prevede un accantonamento non superiore al 3% e non inferiore all'1% del totale delle spese correnti. Si auspica di riportare tale valore alla somma di € 250.000,00 a condizione che l'indicatore annuale 2021 rispetti i limiti di legge.

**Voce 222" fondo di garanzia dei debiti commerciali I.145 del 30.12.2018"** si conferma lo stanziamento di **€ 11.218,40**. Si auspica nell'anno 2022 di svincolare





tale somma e farla riconfluire nel fondo riserva, a condizione che l'indice di tempestività annuale del 2021 rispetti i termini di legge.

**Voce 223 "Versamento allo Stato per contenimento spesa pubblica"**, viene assegnato uno stanziamento totale pari ad **€ 760.878,79**. L'importo relativo all'anno 2022 pari ad € 194.560,65 verrà finanziato con le risorse correnti. La somma relativa ai versamenti degli anni precedenti (2019-2020-2021), per un importo pari ad **€ 566.318,14**, verrà finanziato con l'avanzo di amministrazione.

**Totale spese correnti € 13.335.928,00**

**Titolo II - Spese in conto capitale - Unità previsionale 3 - Livello I - Investimenti - Categoria 1 "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari"**.

**Voce 230** di PEG "Manutenzione straordinaria", si conferma lo stanziamento di **€ 1.000.000,00**. Nel 2021 si prevede di completare il processo di interconnessione tra le sedi di Roma, Scandicci e Castel Capuano dotando quest'ultimo di una connettività *internet* e *intranet* anche in conseguenza dell'arrivo di nuovo personale destinato alla sede. Si prevedono spese per la manutenzione dell'immobile sito in via San. Vincenzo, Roma e del V piano di via Tronto n. 2.

**Voce 240** di PEG "Spese per mobili e arredi", si conferma lo stanziamento di **€ 400.000,00**. Tale somma sarà verosimilmente necessaria per gli allestimenti dei nuovi luoghi di lavoro e segnatamente del V piano di via Tronto, per l'ulteriore allestimento dei locali di Castelcapuano e per gli arredi dell'immobile di via San. Vincenzo in Roma.

**Voce 241** di PEG "Impianti e Macchinari", si conferma lo stanziamento di **€ 200.000,00**.

**voce 242** di PEG "Spese per hardware", si aumenta lo stanziamento ad **€ 400.000,00** in considerazione dei numerosi lavori di rete da intraprendere.

**voce 243** di PEG "Acquisizione software", si aumenta lo stanziamento fino ad **€ 1.800.000,00**, tenuto conto della necessità di ulteriori investimenti per lo sviluppo di ulteriori funzionalità del sito e per l'acquisto di nuove licenze, necessarie sia per la didattica a distanza sia per la realizzazione del nuovo sito della Scuola.

Le spese d'investimento, dell'importo di **€ 3.800.000,00**, sono finanziate attraverso l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione.

Il **titolo IV**, partite di giro, di **€ 1.164.698,12**, sia in entrata che in uscita, è riassunto nel prospetto del preventivo finanziario allegato.



Si ritiene opportuno precisare che, tra le partite di giro è previsto, nelle entrate, il **capitolo 20** "recupero anticipazioni al cassiere fondo economale" e, nelle spese, il **capitolo 250** "anticipazioni al cassiere per le piccole spese (fondo economale) sui quali sussiste uno stanziamento pari ad € 10.000,00; nell'anno 2021 è stato costituito un fondo economale, per i pagamenti in contanti ed altre spese effettuate in economia, come espressamente previsto dall'art. 16 del regolamento di contabilità.

Si sottopone il bilancio di previsione 2022 all'approvazione del Comitato direttivo, precisando che le eventuali modifiche delle previsioni di assegnazione dello stanziamento che dovessero successivamente intervenire saranno oggetto di apposita variazione di bilancio.

Roma, 17.12.2021

Il Segretario Generale  
Federica Tondin



Allegati alla relazione:

1. Preventivo finanziario (decisionale e gestionale)
2. Quadro generale riassuntivo
3. Preventivo economico 2022
4. Bilancio pluriennale 2022-2024
5. Tabella dimostrativa avanzo di amministrazione presunto
6. Allegato 6 prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi